

2548

+
Convenzione navale franco russa

TELEGRAMMA

da Esteri

a

Spedito, li 10 Ag. 1912 ore 22

Ricevuto, li 19 ore 24

No

3169.

Comunicole seg. telegr. della R. Amb. a Vienna:
 "Nel parlarmi della notizia pubblicata da giornali
 d'una pretesa convenzione marittima franco russa
 Berthold mi ha detto non essere informato che
 essa fosse stata realmente stipulata. Non compren-
 deva però perchè si facesse tanto scalpore sopra
 la conclusione d'una simile intesa che non era
 che una conseguenza naturale dell'alleanza esi-
 stente tra i due Stati.
 A questo proposito ha osservato che non era la
 prima volta che conferenze tecniche fossero avve-
 nute tra stati maggiori della marina francese e
 russa. Esse avevano avuto luogo già a più riprese
 prima della guerra con il Giappone quando esisteva
 ancora una marina russa. D'altra parte supponeva
 che tale notizia fosse stata divulgata ora per
 dare una specie di soddisfazione alla opinione
 pubblica francese per il malumore che aveva pro-
 dotto in essa il convegno di Baltish Port. Non
 credeva che fosse intenzione della Russia di sol-
 levare in questo momento questione apertura stret-
 ti e dubitava che Inghilterra potesse essere di-
 sposta a dare alla questione stessa una soluzione
 nel senso desiderato dalla Russia. Mi ha smentito
 poi quanto era stato affermato da alcuni giornali
 viennesi che quest'Amb. di Francia fosse stato
 incaricato dal suo Governo di dare al G^o Imp. e Rea-
 le assicurazioni tranquillizzanti circa stipula-
 zione della convenzione stessa".

Sangiuliano